



Consiglio Regionale del Molise

*Il Consigliere
Michele Petrarola*

Al Sig. Presidente del Consiglio
Regionale del Molise
Sede

Interrogazione con risposta scritta al Presidente della Giunta Regionale, all'Assessore alla Cultura e all'Assessore al Bilancio sull'organizzazione del sistema scolastico regionale;

Premesso che il Ministro della Pubblica Istruzione, On. Maria Stella Gelmini, per conto del Governo ha predisposto un piano di ridimensionamento e razionalizzazione del sistema scolastico con provvedimenti già adottati ed altri in via di approntamento o di conversione in legge, coi quali si procede nel bilancio nazionale di 44,5 miliardi di euro a tagli complessivi entro il 2011 pari a 4,6 miliardi di euro con conseguente riduzione dell'organico di 87 mila insegnanti e 43 mila funzionari e dipendenti tecnici ed amministrativi. In tale contesto è stato deciso di accorpere 1.600 istituti passando quindi da 10.600 a 9.000 fermo restando le 46 mila sedi scolastiche ma viene elevato il numero minimo degli studenti per avere l'autonomia scolastica da 500 a 600 e diventa più complesso agire in sistema di deroga. Altri provvedimenti consistono nella riduzione dell'orario di studio, la contrazione degli insegnanti di sostegno, il passaggio al maestro unico alle elementari e una riduzione degli stanziamenti per i corsi serali per gli adulti;

Considerato che in Molise abbiamo 45.371 studenti dalla scuola dell'infanzia alla secondaria superiore con un calo di 725 unità rispetto allo scorso anno scolastico. Le prime ricadute della nuova organizzazione scolastica nazionale hanno già comportato la soppressione di 290 cattedre e la cancellazione di alcuni corsi serali per lavoratori come denunciato dai sindacati del settore. Nel mentre sono a rischio di mantenimento dell'autonomia scolastica decine di Istituti e a regime la riforma comporterà l'ulteriore perdita di altre centinaia di posti di lavoro sia tra il personale docente che in quello tecnico-amministrativo;

Visto il disegno di legge sul federalismo fiscale in via d'approvazione contenente ulteriori tagli per le regioni più deboli con pesanti riflessi anche sulla garanzia dei diritti universali di cittadinanza quali quelli della sanità, dell'istruzione, dell'assistenza e dei trasporti;

chiedo

- 1) di conoscere quali iniziative istituzionali intende adottare la Regione Molise, anche in attuazione del disposto del Capo V della Costituzione e dei poteri ivi conferiti a livello regionale, nei confronti del Governo e in sede di Conferenza Stato-Regioni dove deteniamo la Vice-Presidenza;
- 2) di sapere qual è la posizione della Regione Molise rispetto ai provvedimenti di controriforma del sistema scolastico nazionale che mettono a rischio nelle aree più deboli il diritto allo studio sia per i ragazzi che per gli adulti. E in stretta connessione quali proposte vengono avanzate al tavolo della Conferenza Stato-Regioni in difesa dei diritti delle piccole

*Partito Democratico - Gruppo Democratici di Sinistra - Via IV Novembre, 87 - 86100 Campobasso
Tel. 0874.487551 Fax.0874.493902 Mobile 338.1949011
e-mail: petrarola.michele@virgilio.it - www.michelepetrarola.it*



Consiglio Regionale del Molise

Il Consigliere

Michele Petrarroia

- entità regionali, dei territori montani e delle aree a forte frammentazione della popolazione qual è il caso del Molise che conta 136 comuni di cui 100 con meno di 1.500 abitanti;
- 3) di avere notizie circa le proposte avanzate dalla Giunta Regionale in sede di confronto col Governo Nazionale sul disegno di legge sul federalismo fiscale;
 - 4) di comprendere quali interventi di programmazione regionale si vogliono perseguire per garantire il diritto allo studio in Molise sia per l'anno scolastico 2008-2009 che per quelli successivi fino al 2011 data di entrata a regime della nuova pianificazione predisposta dal Ministro Gelmini;
 - 5) di qual è la situazione delle sedi destinate a scuola nella regione in materia di sicurezza, di quante sedi di Istituto sono a rischio soppressione, di come, in tal caso, si intende procedere con gli accorpamenti degli stessi e come si gestisce la connessa questione del personale;
 - 6) se non è opportuno avviare un confronto sull'intera problematica con la Conferenza delle Autonomie Locali, le Organizzazioni Sindacali e riferirne in sede di Quarta Commissione Consiliare.

Campobasso, 11 settembre 2008

Michele Petrarroia